



Regione Lombardia

DECRETO N. 13426

Del 01/10/2025

Identificativo Atto n. 5660

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE

Oggetto

ATTIVAZIONE DELLA CACCIA DI SELEZIONE AL CAMOSCIO NEL COMPENSORIO ALPINO DI CACCIA
"ALPI COMASCHE", STAGIONE VENATORIA 2025/2026 - COMO

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integran



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGRICOLTURA FORESTE, CACCIA E PESCA VARESE, COMO E LECCO

RICHIAMATA la LR 26/93 ai seguenti articoli:

- 27 comma 8° in base al quale su conforme parere dell'I.S.P.R.A (Istituto Superiore Protezione Ambientale, ex Istituto Nazionale Fauna Selvatica), allo scopo di rapportare le popolazioni di Ungulati a corrette densità agroforestali e di riequilibrio numerico, è possibile autorizzare la caccia di selezione sulla base di preventivi censimenti e piani di prelievo;
- 40 comma 11 che stabilisce, tra l'altro, l'arco temporale nel quale è consentito effettuare la caccia di selezione agli Ungulati;

VISTA la D.G.R. 4526 del 09/06/2025 avente ad oggetto "Disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2025/2026";

PRESO ATTO delle disposizioni contenute nel "Regolamento per la caccia di selezione agli Ungulati in Provincia di Como", approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n° 21 del 07.08.2013, nonché delle disposizioni contenute nel Regolamento Regionale 4.08.2003 n° 16 "Regolamento di attuazione degli artt. 21 comma 9, 26 comma 3, 27 comma 4, 39 comma 1 e 43 della L.R. 26/93";

CONSIDERATI gli indirizzi gestionali contenuti nel vigente Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Como;

ESAMINATA la richiesta presentata dal Comprensorio Alpino di Caccia "Alpi Comasche" nostro prot. n. m1.2025.0170684 del 25/08/2025 (agli atti), volta ad ottenere l'autorizzazione alla caccia di selezione al Camoscio per la stagione venatoria 2025-2026, in cui vengono formulate le proposte di piano di abbattimento;

ATTESO che questa struttura, con nota n. M1.2024.0175010 del 01.09.2025, ha trasmesso all'I.S.P.R.A. di Ozzano Emilia (BO), per il parere di competenza, i piani di prelievo per la caccia di selezione al Camoscio nella stagione venatoria 2025-2026;

PRESO ATTO del parere espresso da I.S.P.R.A. con nota prot. 54632 del 30.09.2025, agli atti, con il quale esprime parere favorevole ai piani e ai tempi prospettati, suggerendo comunque di assicurare un prelievo bilanciato anche in assenza del raggiungimento del tetto massimo di capi prelevabili;



Regione Lombardia

VERIFICATA la conformità della sopra citata richiesta alla normativa vigente in materia;

DATO ATTO che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro i termini di legge e che lo stesso verrà pubblicato sul sito di Regione Lombardia;

VISTI ai fini della competenza all'adozione del presente provvedimento:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale";
- i provvedimenti della XI legislatura e in particolare la d.g.r. XI/5105 del 26/07/2021 "XIII provvedimento organizzativo 2021" con il quale si approva l'aggiornamento dell'assetto organizzativo e si assegna a Chiara Bossi l'incarico di dirigente della Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca - Varese, Como e Lecco;
- i provvedimenti della XII legislatura e in particolare:
- la d.g.r. XII/2 del 13/03/2023 "I Provvedimento Organizzativo – XII Legislatura" con il quale sino all'affidamento dei nuovi incarichi ai Direttori, a seguito del perfezionamento delle connesse procedure, le Direzioni restano confermate nell'attuale configurazione organizzativa e afferiscono agli Amministratori in base alle deleghe affidate, come da Allegato A, anche ai fini della definizione, nella fase transitoria, delle linee di produzione degli atti;
- la d.g.r. XII/3444 del 25/11/2024 "XVII Provvedimento Organizzativo 2024" con il quale si modificano le competenze della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – Varese, Como e Lecco, senza variazione dell'incarico in essere, con decorrenza 01/01/2025;
- la d.g.r. XII/3669 del 16/12/2024 "XX Provvedimento Organizzativo 2024" con il quale è stato prorogato a Chiara Bossi l'incarico di dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – Varese, Como e Lecco fino al 31/12/2025.

DECRETA

1. di autorizzare per la corrente stagione venatoria nel Comprensorio Alpino di Caccia "Alpi Comasche" la caccia di selezione al Camoscio (*Rupicapra rupicapra*) con le seguenti tempistiche e modalità:

dal 02 ottobre 2025 sino al 31 dicembre 2025, tre giorni settimanali a scelta;

2. di stabilire il quantitativo massimo prelevabile di n. 18 capi di Camoscio, nel rispetto del piano di abbattimento per classi di sesso ed età di seguito indicato:

cl 0	cl 1	cl 2	cl 3	cl 4	TOT
0	F 3 M 3	F 2 M 2	F 2 M 2	F 2 M 2	18



Regione Lombardia

3. di disporre che la caccia di selezione al Camoscio venga svolta secondo le modalità di cui al Titolo II (Caccia di selezione) del “Regolamento per la caccia di selezione agli Ungulati in Provincia di Como”, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 21 del 07/08/2013:
 - il prelievo venga effettuato a carico dei soggetti appartenenti alle specie interessate di entrambi i sessi, nei limiti numerici delle classi indicate nel piano di abbattimento approvato da I.S.P.R.A, si raccomanda inoltre di rispettare il piano di prelievo riportato al punto precedente al fine di compensare lo squilibrio nel prelievo dell'anno passato così come indicato da I.S.P.R.A.;
 - che i cacciatori ammessi alla caccia di selezione del Camoscio possano procedere contestualmente al prelievo del cinghiale e del cervo finalizzato al completamento del relativo piano di abbattimento, conformemente alle specifiche disposizioni vigenti nella stagione in corso;
4. di demandare al Comitato di Gestione l'assegnazione nominale dei capi nonché ogni incombenza di propria competenza relativa all'organizzazione locale del prelievo, da espletarsi anche tramite la Commissione Tecnica Ungulati sulla base delle tradizionali modalità meritocratiche, vincolando le successive riassegnazioni di capi alla valutazione di merito sulla qualità del prelievo già eseguito;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Polizia Provinciale di Como e ai Carabinieri forestali competenti per territorio;
6. di dare atto che contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di piena conoscenza del provvedimento stesso, ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data;
7. di pubblicare il presente atto sulle specifiche pagine web di Regione Lombardia dedicate all'esercizio venatorio.

La Dirigente
CHIARA BOSSI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.